

Criteri per la stesura delle voci dell'enciclopedia delle donne

0) Scriviamo affinché le voci vengano lette, possibilmente fino alla fine! **NOTA BENE: IN RETE IL MENO E' IL PIU'**: più riusciamo a essere efficaci più riusciremo a farci leggere, anche dai giovani non intellettuali, che è precisamente il nostro scopo. Esiste un acronimo comune nel mondo anglosassone che sintetizza questa problematica: TLTR, too long to read!

1) lo **STILE** è **LIBERO**, ma è gradita una **ESSENZIALITA'** sostanziale: se un concetto è già stato espresso o una parola è di troppo leviamola.

2) **MISURA**: dalle 2000 alle 6000 **MAX 8000** battute! Compatibilmente con la complessità, con la storia, con le relazioni che quella persona "porta nell'enciclopedia". **TARIAMOCI** su un massimo di 4000/5000 battute (due pagine a 20 righe): avremo margine di ampliamento mentre è più difficile togliere su testi concepiti già su taglie ampie.

3) Nella voce diamo evidenza alle **RELAZIONI**, alla presenza di altre figure femminili - e non - qualora siano rilevanti (questo crea legame e promessa di link nell'enciclopedia e l'effetto di coralità che auspichiamo: spesso ci sono altre donne vicino e di sostegno accanto a quelle che raccontiamo); l'insieme delle relazioni restituisce il paesaggio in cui la persona si muove e disegna il proprio percorso.

4) Non stiamo facendo una enciclopedia "come le altre": desideriamo ritratti a colori: per noi sono importanti la famiglia di provenienza, l'ambiente, eventuali amori, figli, amicizia, tratti di carattere (che siano ovviamente documentati). **Attenzione a non fare agiografia e santini. Asciuttezza, attenzione alle zone d'ombra e a ciò che NON conosciamo della figura evitano questo rischio.**

5) Voci di artiste: è estremamente importante che ci sforziamo di restituire il senso della ricerca; che tipo di lavoro sulla scrittura, o sulla pittura o sull'architettura fa quell'artista? Entrare nel merito della sua ricerca individuale: altrimenti tutte le voci di artiste si assomiglieranno, provare per credere :)

6) Se possibile restituiamo la "voce" della persona attraverso parole sue quando ne abbia lasciate, o riportate: spesso un tono personale dice più di cinque righe. Però senza esagerare.

7) TESTO UNITARIO e non vita/opere

8) nota BIBLIOGRAFICA possibilmente non oltre 3/4 segnalazioni

9)AUTOPRESENTAZIONE dell'autrice/autore, che non superi possibilmente le 5 righe

10) Ogni voce che riceviamo è un regalo all'enciclopedia, un pezzo della sua costruzione: la redazione può entrare nel merito di una voce proponendo cambiamenti o

revisioni, che se non minime redazionali (ripetizioni virgole etc...), saranno sempre sottoposte a chi scrive, sempre nell'ottica di offrire la "miglior voce possibile"; una certa disponibilità in questo senso è forse richiesta.

SALUTI e buon lavoro!